

«Insegno il carisma racchiuso nel Padre nostro»

Cristina Penco 31/10/2012 17:58

0

Vind ik leuk

8 personen vinden dit leuk.

Il frate tedesco Tobias Breer allena i manager nel corpo (con la corsa) e nello spirito (con la preghiera)

È all'interno del monastero di Hamborn a Duisburg, in Germania, che **Padre Tobias Breer** ha creato il **Kompetenzcenter Mensch**. Lì il frate, appartenente all'Ordine Premostratense (fondato da San Norberto di Xanten, 1080/1085-1134), allena i dirigenti d'impresa attraverso colloqui personali e motivazionali, l'esercizio fisico della corsa e la preghiera, usata come forma di meditazione.

Con quali obiettivi, e perché, ha dato vita al centro?

Nel 2007 è nato il progetto assistenziale LebensWert, che dirigo. In base al mio studio sul "change management" (gestione del cambiamento, ndr) ho approfondito molto tematiche quali la guida di un gruppo e lo sviluppo della personalità. Sono giunto alla conclusione che dovessi trasmettere ciò che avevo imparato ad altri dirigenti e manager. Il mio punto di forza è stato, ed è tuttora, essere responsabile di tre "imprese". Come revisore contabile del monastero gestisco 14 persone. In qualità di capo e manager del progetto assistenziale LebensWert ho 12 dipendenti. Ed essendo cappellano della parrocchia del Sacro Cuore di Gesù a Duisburg Neumühl coordino molti volontari. Con così tanti compiti, ho appreso che lo sviluppo della personalità, così come la consapevolezza di sé, giocano un ruolo essenziale nella leadership. E, solo così, non si arriva a nessun burn-out, crollo psicofisico.



FRATE IMPRENDITORE. Oltre a essere un religioso, Tobias Breer si occupa di contabilità nel monastero di Hamborn, è direttore di un progetto assistenziale e cappellano del Sacro Cuore di Gesù a Duisburg

Come si svolge il suo coaching religioso? È valido anche per chi non ha un credo?

Il colloquio personale e la supervisione di un individuo sono molto importanti. Lavoro a stretto contatto con i manager e li accompagno nel loro percorso. È importante che un individuo si apra con me. Questo avviene attraverso parecchi incontri, così aumentano sicurezza e fiducia reciproci. Il sigillo sacramentale della confessione, che possiedo in quanto prete cattolico, ha sicuramente un ruolo centrale. Anche il sostegno individuale è fondamentale. Chi è interessato e ha bisogno sa che può contattarmi giorno e notte. L'85% delle persone che si rivolgono a me non appartiene a nessuna comunità religiosa; alternativamente sono rappresentate quasi tutte le fedi.

Quanti clienti ha avuto finora? Di quali nazionalità?

Facendo una stima, direi che negli ultimi cinque anni sono stati oltre 500, prevalentemente provenienti dalla Germania. Si tratta per lo più di dirigenti di grandi aziende o proprietari di un'impresa. Spesso sono sull'orlo dell'esaurimento e non hanno la forza di delegare e di comandare, tantomeno di dirigere un gruppo, assumendosi responsabilità.



Padre Breer si occupa anche di allenare i manager nella corsa. Lui stesso partecipa a diverse gare: maratone 6x e ultramaratone da 100 km (www.pater-tobias.de)

Rileva dei deficit comuni ai manager tedeschi, tendenzialmente considerati – visti i risultati – tra i migliori d'Europa e del mondo?

Quello che continuo a sentire è che i top manager non commettono mai errori. Essi stessi non ammettono eventuali sbagli. Ritengono che siano fatti sempre ai piani inferiori... Questi capi si siedono vicino a me e dicono: "Non mi sento bene, la pressione addosso è in continuo aumento, cresce la paura di essere licenziati...". Come posso trattare tali problemi? Il punto è che sovente i manager creano paura e pressione, in questo modo una persona non può esprimere il suo rendimento effettivo. In realtà gli amministratori delegati o altre figure dirigenziali dovrebbero recarsi almeno una volta nel monastero e sottoporsi a un counseling sullo sviluppo della loro personalità.

Cosa apprendono i suoi clienti dall'esempio e dal raccoglimento monastici?

Non è una novità che ci si ritiri in un monastero per fare il pieno di energia. Le abbazie sono luoghi di pace e di tranquillità, dove è possibile ricaricarsi. E poi mi occupo della loro forma fisica allenandoli nella corsa, un aspetto che sicuramente incuriosisce manager e dirigenti. I miei clienti, inoltre, constatano che io stesso, in prima persona, gestisco delle attività, quindi posso mostrare competenze a livello imprenditoriale. Anche questo li avvicina.

Ripropone, insomma, la regola dell'ora et labora...

I nostri padri San Benedetto e San Norberto erano operosi e nel contempo delle guide spirituali. La preghiera, in particolare il *Padre Nostro*, dà la forza di sublimare il lavoro. Attraverso essa, per esempio, sono capace di affrontare differenti compiti e momenti della giornata con la mente e l'animo rilassati. I manager attuano ciò che io consiglio loro a livello di leadership e di team management, inoltre conseguono importanti risultati personali tramite il raggiungimento dell'autoconsapevolezza.

Si può essere un imprenditore di successo e insieme un buon praticante?

Ebbene, io stesso vivo quotidianamente questa duplice condizione, come imprenditore e cristiano, appartenente a un ordine religioso e pastore di una comunità. Da noi in Germania, inoltre, ci sono molte aziende di stampo cristiano come il calzaturificio Deichmann, che collega l'economia e la

carità e che sa dunque come trattare con cura e rispetto i propri dipendenti.

ARTICOLO PRINCIPALE - [Negli affari ci vuole anche spirito](#)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Articoli correlati

Negli affari ci vuole (anche) spirito

«Insegno il carisma racchiuso nel Padre nostro»

«Essere claudicante, che grande virtù»

Commenti

Se siete iscritti alla community di Business People effettuate il [login](#) per pubblicare un commento.
Se non siete iscritti, [registratevi](#) alla community di Business People.